



‘L'uomo inquieto’: nuovo bestseller del maestro del giallo svedese

Torna l'ispettore Wallander per risolvere l'ultimo caso

‘L'eroe dei due mari’: un'ironica e tagliente commedia

www.ecostampa.it

L'uomo inquieto di Henning Markell, edizioni Marsilio:

In una fredda giornata d'inverno, Håkan von Enke, comandante di sommergibile in pensione, scompare durante la sua abituale passeggiata mattutina in un bosco vicino a Stoccolma. Un caso che tocca da vicino l'ispettore Wallander: von Enke è il futuro suocero di sua figlia Linda, il nonno della sua nipotina, e il suo coinvolgimento si fa ancora più serio quando, qualche tempo dopo, anche la moglie di von Enke, Louise, scompare in circostanze misteriose. Nel corso dell'indagine, emergono indizi che portano alla Guerra fredda, a gruppi di estremisti di destra e a killer professionisti dell'Est-Europa. In particolare, alcune tracce conducono chiaramente a episodi che hanno segnato la storia della Svezia degli anni Ottanta, quando diversi sommergibili sovietici furono avvistati in acque territoriali svedesi. Kurt Wallander è vicino a uno dei più grandi segreti della storia svedese del dopoguerra. Potrebbe portare alla luce qualcosa che getterebbe completamente in ombra Stig Wennerström,

la più famosa spia di Svezia.

L'eroe dei due mari di Giuliano Pavone, edizioni Marsilio:

Taranto, la città dei due mari, dei tre ponti e dei mille problemi. La città della Marina Militare e dello stabilimento siderurgico più grande d'Europa, con record in fatto di inquinamento e morti bianche. Taranto, periferia da sempre, viene portata da un sensazionale evento sportivo al centro dell'attenzione mondiale, dibattendosi fra velleitari sogni di riscatto e l'immagine inevitabilmente folkloristica che ne danno i mass media: Luís Cristaldi, attaccante brasiliano dell'Inter, uno dei migliori calciatori al mondo, in ossequio a un insolito voto annuncia di voler giocare una stagione gratis nel Taranto, squadra di Serie C1 che, ripescata in B, grazie alle prodezze del suo nuovo campione sogna la promozione in Serie A per la prima volta nella sua storia.

Submarino di Jonas T. Bengtsson, Marsilio Editori:

Nick e suo fratello sono stati separati da un trauma infantile. Non

si parlano. Nick è alcolizzato, vive ai margini della società in un pensionato per sbandati, tra palestra, birra, vodka, squallido sesso con la vicina di stanza, e qualche vago gesto di tenerezza in una vita in cui gli affetti sono un concetto sconosciuto. L'altro è vedovo. Ha ripreso con la droga e vive una vita quasi normale fra un buco e l'altro, cercando di mantenere un difficile equilibrio fra l'adorato figlio e la continua ricerca di soldi. La morte della madre li riavvicina, e sembra quasi riaprire uno spiraglio verso una normalità che appare irraggiungibile. Acclamato dalla critica come "una nuova straordinaria voce nella letteratura contemporanea danese", Jonas T. Bengtsson ha scritto un romanzo duro e spietato, che è un ritratto disturbante e autentico dei ghetti metropolitani di Copenaghen, il racconto commovente e coraggioso di due giovani alla ricerca di ossigeno nell'oscura palude di umanità emarginata in una capitale europea di oggi.

Apocalisse a domicilio di Matteo B. Bianchi, Marsilio Editori:

A cosa dobbiamo credere e a cosa no? E ciò in cui

crediamo condiziona la nostra quotidianità? Un giovane autore televisivo milanese, omosessuale e single, immerso nella routine massacrante del mondo dello spettacolo, riceve la predizione che nessuno vorrebbe mai: una sensitiva – tramite il fratello – gli pronostica due mesi di vita. È questa l'apocalisse recapitata a domicilio al protagonista di questa vicenda: pur non sapendo se credere davvero alla profezia, una domanda comincia a ronzargli insistente nella mente: se fosse vera, cosa potrebbe fare nel tempo che gli resta per dare un senso alla propria esistenza?

Cuori nel pozzo di Roberta Sorgato, Marsilio Editori:

Cuori nel pozzo, che rievoca le condizioni di vita precedenti alla grande trasformazione degli anni Sessanta del Novecento, e la durissima realtà vissuta dagli emigrati italiani nelle miniere di carbone del Belgio, è un omaggio rivolto ai tanti che consumarono le loro vite fino al sacrificio estremo, per amore di quanti erano rimasti a casa, ad aspettarli. Pagine spesso commosse, dedicate a chi lasciò il paese cercando la propria strada per le vie del mondo.

